Avvenire

Giovedì
19/12/2013

SELPRESS
www.selpress.com

Direttore Responsabile
Marco Tarquinio

Diffusione Testata
109.129

MOVIMENTO PER LA VITA

letture

Uomo o grumo? Poi si ragiona

Sono interrogativi vecchi quanto il mondo: chi sono io? Da dove vengo? Qual è il mio destino? Eppure oggi una certa cultura relativista tende a metterli tra parentesi. Proprio le domande cui l'uomo è chiamato a rispondere sono il punto di partenza di un viaggio stimolante proposto da uno snello quanto scomodo volumetto: *La vita e l'essere. L'embrione: grumo di cellule o persona?* (Marcianum Press, pagine 128, euro 13). In tempi in cui il potere di mettere le mani sull'inizio e sul termine della vita è diventato sconcertante non si può parlare di bioetica omettendo la questione antropologica: cos'è l'uomo?

È il filo conduttore del libro che raccoglie i frutti del convegno «Alla riscoperta dell'uomo» (Este, 21 aprile 2012) per iniziativa di Movimento per la vita, Centro aiuto alla vita di Este-Padova e Fondazione Radicanti e Ruzzantini. Studiosi come Vittorio Possenti, Enrico Berti, Renzo Pegoraro e Leopoldo Sandonà firmano un percorso che attraversa vari rami del sapere. Perché oggi gli sviluppi della scienza e della tecnica mettono in crisi anche altri campi, dall'etica al diritto, dalla filosofia alla politica.

Dal monito di Socrate "conosci te stesso" al grido di Leopardi "ed io che sono?", pagina dopo pagina si è indotti a fare i conti con la propria vita in compagnia dei grandi del pensiero di ogni tempo. Rimettere l'antropologia al centro del dibattito è il tentativo di gettare un ponte tra le varie discipline per ridefinire i fondamenti della bioetica. Non è un caso che il libro sia pubblicato da Marcianum Press, l'editrice legata allo Studium generale Marcianum, il polo pedagogico-accademico del Patriarcato di Venezia.

Antonio Giuliano

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.